



COMUNE DI VALLO DI NERA

COPIA

Registro Generale n. 155

ATTO DI LIQUIDAZIONE DELL'AREA TECNICA

N. 72 DEL 10-09-2019

AREA TECNICA

Oggetto: SISMA DEL 24.08.2016 E SUCCESSIVI - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA EX CHIESA DI S.STEFANO, CIMITERO DI GEPPA IDENTIF. CATAST. AL FOGLIO N.19 PART. A - LIQUIDAZIONE A SALDO DITTA E PROFESSIONISTA

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

PREMESSO:

- che, il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016 è stato colpito da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, non ultima quella del 30.10.2016, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e la sicurezza di beni pubblici e privati, determinando anche la perdita di vite umane, numerosi feriti, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali;

Vista la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 con la quale è stato dichiarato lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 che ha interessato il territorio delle regioni Marche, Abruzzo, Lazio e Umbria;

Viste le successive proroghe dello stato d'emergenza dichiarato con delibera dal Presidente del Consiglio dei Ministri, delle quali l'ultima del 22/02/2018 con la quale è stato ulteriormente esteso l'effetto dello stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 che ha interessato il territorio delle regioni Marche, Abruzzo, Lazio e Umbria, fino alla data del 27.08.2018;

COMUNE DI VALLO DI NERA

Vista la Legge n. 229 del 15 dicembre 2016: conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

Vista l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.388/2016 del 26 agosto 2016 riguardante i primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 Agosto 2016, in particolare l'art.1 comma 2 lett. b) in cui i soggetti preposti assicurano la realizzazione "delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi";

Vista la circolare UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016 riportante le prime indicazioni operative ed attuative dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.388/2016 e le tipologie di spesa ammissibili riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale, finalizzate all'attività di cui all'art.1 comma 2 lett. a), b), c) dell'ordinanza n.388/2016, tra le quali "Misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta" riferite all'elenco riportato nell'allegato 1 della stessa circolare, tra le quali le misure finalizzate al "Ripristino funzionalità dei cimiteri";

Vista la circolare del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 "procedure per la realizzazione delle Opere Provvisorie (puntellamenti e demolizioni) la quale identifica le seguenti tipologie di intervento:

- opere provvisorie finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità che interessano edifici;
- opere provvisorie finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità che interessano i beni culturali e paesaggistici immobili;
- opere provvisorie finalizzate ad evitare ulteriori danni ai beni culturali immobili;
- opere provvisorie finalizzate ad evitare ulteriori danni ai beni paesaggistici immobili;

Vista la determina dirigenziale n. 1839 del 27/02/2017 della Regione Umbria in cui si esplicitano le procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni) e sue modifiche approvate con determina dirigenziale n.12265 del 21/11/2017;

Visto che l'immobile oggetto del presente verbale denominato "Ex Chiesa di Santo Stefano - cimitero di Geppa" è un bene culturale;

Vista la scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese (Modello A-DC), redatta in data 28.12.2016 (n. 003) dal Gruppo di lavoro per la salvaguardia e la prevenzione dei beni culturali dai rischi naturali (Ing. Repetto M. Pia, Ing. Bianchini Nicoletta, Arch. Capannelli Spartaco), relativa alla ex chiesa di S. Stefano – Cimitero di Geppa, di proprietà del Comune di Vallo di Nera, dalla quale scaturisce l'esito "Agibile con provvedimenti";

Visti i provvedimenti indicati nella scheda, che di seguito si riportano integralmente:

- Messa in sicurezza portale e arco d'ingresso;
- Ripristino nicchia interna parete della facciata;
- Ricucitura e stilatura dei giunti di volta dove smembrata;

COMUNE DI VALLO DI NERA

Considerato che la ex Chiesa di Santo Stefano è un bene culturale e come tale si ritiene opportuno dover mettere in atto tutte le procedure necessarie atte alla sua conservazione e che la condizione sopra descritta comporta una situazione di potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Ritenuto inizialmente di provvedere, come previsto nella circolare UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016 esplicativa dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.388/2016, effettuando un intervento che prevedeva la realizzazione di opere di carattere definitivo in ragione della necessità di provvedere al ripristino immediato della funzionalità del cimitero;

Considerato che necessitava di procedere alla esecuzione di urgenti lavori ritenuti necessari per la messa in sicurezza del bene, atti alla salvaguardia del bene e della pubblica incolumità, richiamando l'Ordinanza Sindacale n. 6 del 16/03/2018 la quale dichiarava l'inagibilità dell'immobile di proprietà comunale denominato ex Chiesa di S.Stefano - Cimitero di Geppa;

Dato Atto che, le opere di che trattasi rivestono i caratteri della somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed a tale scopo veniva redatto e sottoscritto il relativo verbale in data 18.05.2018, affidando:

- la redazione della perizia giustificativa dei lavori, unitamente alla direzione lavori, alla contabilità, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione dei lavori e la redazione del certificato di regolare esecuzione, all'Ing. Berardi Luca;
- i lavori alla ditta COSIS (Consorzio Stabile Imprese Spoleto), con sede in Via G. Marcora n.35, fraz. Madonna di Lugo – 06049 Spoleto (PG);

Dato Atto che il Professionista sopra richiamato inoltrava a questo Ente in data 29.05.2018 nota prot. 2136, la documentazione della Perizia Giustificativa dei Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'immobile in oggetto, che prevedeva una spesa per la realizzazione dell'intervento pari ad €. 63.000,00 di cui € 48.114,09 per i lavori;

Vista la nota ns prot. n.3018 pervenuta a questo ente in data 21/08/2018 da parte del Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile con cui si comunicava che, con riferimento alla richiesta di nulla osta (ns prot.2256 -2259 del 07/06/2018) per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui all'oggetto, eventuali lavori a carattere definitivo sono ammessi solo qualora sussista l'impossibilità di realizzare opere provvisorie, fermo restando l'onere di giustificarli opportunamente in ragione della tipologia di manufatto da mettere in sicurezza, delle dimensioni dell'opera provvisoria da realizzare, della fattibilità dell'intervento in relazione al ripristino della funzionalità e della convenienza economica, non concedendo di fatto il nulla-osta riguardo alla tipologia di intervento proposto;

Vista la nuova Perizia Giustificativa dei Lavori trasmessa in data 21/03/2019 prot. n.1074 da parte del tecnico incaricato Ing. Luca Berardi, con la quale è stata redatta una nuova soluzione progettuale per la messa in sicurezza costituita da opere provvisorie;

Vista la nota pervenuta a questa amministrazione prot.n.1087 del 22/03/2019 con cui la ditta COSIS (Consorzio Stabile Imprese Spoleto), con sede in Via G. Marcora n.35, fraz. Madonna

COMUNE DI VALLO DI NERA

di Lugo – 06049 Spoleto (PG) , a cui erano stati affidati i lavori di messa in sicurezza della Ex Chiesa di S.Stefano-Cimitero di Geppa con verbale del 18/05/2018, rinunciava a tale incarico a causa della indisponibilità immediata ad effettuare i lavori;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 25/03/2019, con la quale veniva:

- approvato il Verbale di Somma Urgenza, redatto in data 25.03.2019, con il quale, a seguito della rinuncia della ditta C.O.S.I.S., sono stati affidati i lavori alla Ditta Rosati Terzilio, ditta immediatamente disponibile ad eseguire i lavori e già sul posto;
- approvata la documentazione relativa alla perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del civico cimitero di Geppa, inoltrata a questo Ente in data 21/03/2019 nota prot. n.1074 dal professionista incaricato Ing. Luca Berardi;

Dato atto che in data 05/04/2019 ns. prot. 1254 perveniva a questa amministrazione una comunicazione da parte del servizio di protezione civile regionale in cui si invitava l'ente attuatore a procedere direttamente all'esecuzione dell'intervento, essendo sotto i 40.000 euro, come previsto dalla Circolare del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. CG/TERAG16/007235 del 22/12/2016

Richiamata la propria Determinazione n. 26 del 07.05.2019, veniva accertata in ingresso e impegnata la somma necessaria per la realizzazione dell'intervento, pari a complessivi 33.378,58 di cui di cui 25.775,25 per lavori al netto dell'IVA, e €.7.603,33 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Dato Atto che i lavori di che trattasi sono stati consegnati in data 15/04/2019, sono stati sospesi in data 09/05/2019 e ripresi in data 05/06/2019 e ultimati il giorno 14/06/2019, così come si evince dal Certificato di ultimazione dei lavori;

Richiamata la propria Determinazione n. 58 del 05.08.2019, con la quale:

- veniva approvata la contabilità finale dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della ex Chiesa di S. Stefano-Cimitero di Geppa, redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Luca Berardi e inoltrata a questo Ente in data 18/07/2019 prot n.4930, composta dai seguenti elaborati:
 - Documentazione fotografica;
 - Disegno strutturale;
 - Libretto delle misure;
 - Registro di contabilità;
 - Sommario del registro di contabilità;
 - Stato finale dei lavori da cui risulta un credito a favore dell'impresa pari ad €. 20.327,46;
 - Quadro Tecnico Economico;
 - Certificato di Regolare esecuzione;
- si dava atto che, che la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza della ex Chiesa di Santo Stefano-Cimitero di Geppa, ammonta a € 26.143,50 come dettagliata nel quadro tecnico economico consuntivo allegato alla contabilità finale dei lavori che di seguito si riporta:

COMUNE DI VALLO DI NERA

Importo Lavori eseguiti al netto del ribasso	€.	18.083,14
Costi della Sicurezza	€.	2.244,32
IMPORTO TOTALE LAVORI	€.	20.327,46

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA Lavori 10%	€.	2.032,75
Spese tecniche progettazione e D.L.	€.	2.981,79
Contributo integrativo (4%)	€.	119,27
IVA su spese tecniche (22%)	€.	682,23
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€.	5.816,04
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€.	26.143,50

Vista la fattura n.1/PA del 22.07.2019 della Ditta Rosati Terzilio, con sede in Via Pieve n.2, 06040 Vallo di Nera (PG), relativa al saldo dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della Ex Chiesa di S. Stefano-Cimitero di Geppa, che importa la complessiva somma di €. 22.360,21 di cui €. 20.327,46 per lavori, ed €. 2.032,75 per IVA 10%;

Acquisita agli atti la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari della Ditta Rosati Terzilio;

Acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva della Ditta Rosati Terzilio;

Acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva della manodopera della ditta Rosati Terzilio pervenuto a questa amministrazione con nota prot. 6285 in data 09/09/2019;

Vista la fattura n. 87 del 18/07/2019 della società di ingegneria Iquadro, sita in Via dei gesuiti n.19 – 06049 Spoleto (PG), società cui fa capo il progettista e direttore dei lavori in oggetto Ing. Luca Berardi, relativa al saldo delle competenze professionali a lui spettanti per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della ex Chiesa di S. Stefano-Cimitero di Geppa, che riporta la complessiva somma di €. 3.783,29 comprensiva di IVA e cassa;

Acquisita agli atti la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari dell'Ing. Luca Berardi;

Acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Ing. Luca Berardi;

Dato Atto che, l'Ufficio Tecnico Comunale ha inoltrato alla Regione Umbria – Servizio di Protezione Civile la richiesta di erogazione dell'acconto pari al 90% dell'importo complessivo dell'intervento, con nota prot. 5455 e 5457 del 05.08.2019;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra, dover liquidare:

- alla Ditta Rosati Terzilio, con sede in Via Pieve n.2, 06040 Vallo di Nera (PG), la fattura n. 1/PA del 22.07.2019, relativa al saldo dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della ex Chiesa di S. Stefano-Cimitero di Geppa, che importa la complessiva somma di €. 22.360,21 di cui €. 20.327,46 per lavori, ed €. 2.032,75 per IVA 10%;

COMUNE DI VALLO DI NERA

- alla società di ingegneria Iquadro, sita in Via dei Gesuiti n.19, 06049 Spoleto (PG), società cui fa capo il progettista e direttore dei lavori Ing. Luca Berardi, n. 87 del 18/07/2019 relativa al saldo delle competenze professionali a lui spettanti per lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della ex Chiesa di S. Stefano-Cimitero di Geppa, che riporta la complessiva somma di €. 3.783,29 comprensiva di IVA e cassa;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

1) DI liquidare alla Ditta Rosati Terzilio, con sede in Via Pieve n.2, 06040 Vallo di Nera (PG), la fattura n. 1/PA del 22.07.2019, relativa al saldo dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della ex Chiesa di S. Stefano-Cimitero di Geppa, che importa la complessiva somma di €. 22.360,21 di cui €. 20.327,46 per lavori, ed €. 2.032,75 per IVA 10%; (CIG:Z7827C7162);

2) DI liquidare alla società di ingegneria Iquadro, sita in Via dei Gesuiti n.19, 06049 Spoleto (PG), società cui fa capo il progettista e direttore dei lavori Ing. Luca Berardi, n. 87 del 18/07/2019 relativa al saldo delle competenze professionali a lui spettanti per lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della ex Chiesa di S. Stefano-Cimitero di Geppa, che riporta la complessiva somma di €. 3.783,29 comprensiva di IVA e cassa (CIG: ZA4293FA75);

3) DI imputare la somma complessiva, pari ad €. 26.143,50, all'impegno n. 41 del 08/05/2019 sul cap. n. 2562, cod. 11.02-2.02.02.01.999 "Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza ex chiesa di S.Stefano Geppa" del bilancio pluriennale 2019-2021 anno di competenza 2019;

Il presente atto è sottoposto al visto del Responsabile del Servizio Finanziario, in conformità al D. Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Gentili Giorgio

COMUNE DI VALLO DI NERA

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si attesta l'avvenuto controllo ai sensi dell'Art. 151 Comma 4 del D. Lgs 267/2000
Vallo di Nera, Li 12-09-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Aielli Marika

Copia conforme all'originale.
Vallo di nera, Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gentili Giorgio